



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. C1527 del 05/07/2010

Proposta n. 8402 del 20/05/2010

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Arlena di Castro (VT). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto MT in cavo interrato, da parte della società Tessennano Energy S.r.l.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI* – **Comune di Arlena di Castro (VT)**. Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto MT in cavo interrato, da parte della società Tessennano Energy S.r.l.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Vicario Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la L.R. 10.05.1990, n. 42;

VISTA la nota prot. n° 1421 del 13/05/2010, acquisita da questo Dipartimento con prot. n° 87945 del 19/05/2010, con la quale il Comune di Arlena di Castro trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della deliberazione n° 10/2010 e la relazione di perizia del Dr. Agr. Antonello Liberatore;

VISTA la deliberazione n° 10 del 29/04/2010 con la quale il Consiglio Comunale richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di un terreno di demanio collettivo, per la realizzazione di un cavidotto interrato per il trasferimento di energia elettrica dalla centrale eolica alla cabina di smistamento e distribuzione, da parte della “Tessennano Energy S.r.l.” in località la Chiusa del Comune di Arlena di Castro, individuato nel N.C.T. al foglio n° 16, particelle 11/parte e 12/parte, per una superficie complessiva interessata di circa mq. 3.750,00;

VISTA la perizia redatta dal perito demaniale Dr. Agr. Antonello Liberatore con la quale viene fissata l'indennità UNA TANTUM, dovuta al Comune di Arlena di Castro quale indennizzo per il mancato esercizio dei diritti civici, pari a €8.145,00 (Euro ottomilacentoquarantacinque/00);

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, in quanto l'opera riveste carattere di pubblico interesse, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo interessata alla costituzione della servitù di elettrodotto;

D E T E R M I N A

Di autorizzare il Comune di Arlena di Castro al mutamento di destinazione d'uso limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo identificato al catasto del Comune medesimo al foglio n° 16, particelle 11/parte e 12/parte, per una superficie complessiva interessata di circa mq. 3.750,00 per la realizzazione di un elettrodotto MT in cavo interrato per il trasferimento di energia elettrica dalla centrale eolica alla cabina di smistamento e distribuzione, da parte della “Tessennano Energy S.r.l.”

Di dare atto che il presente mutamento di destinazione d'uso resta subordinato al rilascio dell'autorizzazione ambientale, di cui all'art. 1, lettera i) della L. R. n° 59 del 19/12/1995, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004, nonché alla rituale richiesta di Nulla Osta di cui all'art. 3 della L. R. n° 42/1990, da parte della Soc. Tessennano Energy S.r.l.

La ditta Tessennano Energy S.r.l. deve versare al Comune di Arlena di Castro una somma UNA TANTUM di € 8.145,00 (Euro ottomilacentotrentacinque/00) a titolo di servitù di elettrodotto.

Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo tornerà all'originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini